

L'ente di previdenza pluricategoriale

## L'Epap archivia un anno record Poeta: avanti così

Premiata l'azione lungimirante del presidente

I dati del consuntivo 2017 evidenziano un patrimonio complessivo dell'Epap (ente di previdenza e assistenza pluricategoriale che è guidato dal reggino Stefano Poeta) che si avvicina al miliardo di euro (930 milioni), un fondo pensione che cresce rapidamente avvicinandosi alla soglia simbolica dei 100 milioni di euro (88 milioni) con rapida proporzionale crescita degli assegni pensionistici erogati. Il bilancio consuntivo, conferma inoltre l'attento controllo dei costi che ha caratterizzato l'azione amministrativa.

Di rilievo, infine, i primi importanti effetti delle politiche antielusive-antievasive che registrano a fine 2017 ben 585 adesioni alla rateizzazione tombale dei debiti ante 2014 con 5,32 milioni di debiti riconosciuti e rateizzati (senza abbuoni e sconti) di cui 1,36 milioni di euro già incassati a fine anno. Valori che alla data attuale raggiungono 626 adesioni per 5,62 milioni rateizzati.

### Spiega il presidente

«Per assecondare l'esigenza contributiva e la gestione finanziaria degli iscritti - ha commentato il presidente Stefano Poeta - è stata deliberata una modifica delle scadenze contributive con una omogenea distribuzione nell'anno (3 rate), la possibilità di ulteriore rateizzazione di ogni singola scadenza, l'allontanamento delle stesse dalle scadenze fiscali, la scadenza al 5 del mese anziché a fine mese per poter recuperare oltre 40 giorni di valuta su pagamento mediante carta di credito. È in previsione la totale revisione del regolamento sanzionatorio al fine di rendere equo, e nello stesso tempo disincentivante, il ritardato pagamento contributivo nonché la possibilità di introdurre i versamenti volontari in grado di stimolare l'incremento della contribuzione da parte

degli iscritti con conseguente significativo incremento dei montanti». Si evidenzia soprattutto l'azione e la capacità dell'ente di recuperare crediti anche datati, tanto che dal 2011 al 2017 i crediti maturati nel periodo 1996-2010 sono passati dagli originali 26.405.137 agli attuali 16.159.843 (-38,8%) che diventerebbero 11.149.602 (-57,8%) pari al-

l'1,2% del patrimonio dell'Ente, al netto dei nuovi crediti fatti emergere dall'attività di accertamento.

### Andamento dei redditi

Preoccupa la notevole riduzione dei redditi e dei volumi d'affari dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (-12% del soggettivo riferito ai redditi 2016 rispetto a quelli 2015, -13,4% dell'integrativo maturato sui ricavi 2016 rispetto a quelli 2015) raggiungendo, per il contributo integrativo, i più bassi livelli del decennio. Sostanzialmente invariati i dati reddituali ed i volumi d'affari delle categorie dei Chimici e degli Attuari, mentre si registra un -2,6% del volume d'affari dei Geologi, categoria che conferma un andamento costantemente negativo dell'ultimo decennio in cui ha accumulato una perdita di volume di affari di oltre il 20%. «Tale fenomeno - ha commentato il presidente Poeta - è scaturito da un sostanziale decremento del fatturato per i professionisti delle regioni centro meridionali che raggiungono un'incidenza negativa media nell'ultimo anno di oltre il 25% a fronte di una sostanziale stabilità dei valori registrati nella maggior parte delle regioni del centro nord. Tale riscontro è riferibile, presumibilmente al forte legame dell'attività professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del centro e sud Italia con gli interventi strutturali finanziati dalla politica comunitaria». ◀

**Registrata una notevole riduzione**

dei redditi dei dottori Agronomi e Forestali



Epap. Il presidente Stefano Poeta guida l'Istituto

